



Giovedì 18/01/2024

## La Legge di bilancio 2024: sintesi delle principali novità fiscali

A cura di: Meli e Associati

Nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2023 n. 303 â€“ Suppl. Ordinario â€“ Ã¨ stata pubblicata la Legge di Bilancio 2024 (legge n. 213 del 30 dicembre 2023).

Si anticipano, in estrema sintesi, le principali novità fiscali della Legge di Bilancio.

### Persone fisiche

Fondo di garanzia prima casa: Ã¨ prorogata di un anno, fino al 31 dicembre 2024, la possibilitÃ di usufruire della garanzia massima dell'80%, a valere sul Fondo, sulla quota capitale dei mutui destinati alle categorie prioritarie con specifici requisiti.

Tassazione fringe benefits: per il solo anno 2024 non concorreranno a formare il reddito di lavoro dipendente entro il limite complessivo di 1.000 euro, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti, nonchÃ© le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento:

- delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale;
- delle spese per l'affitto della prima casa;
- per gli interessi sul mutuo relativo alla prima casa.

I limiti di cui sopra sono elevati a 2.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, a carico dei predetti lavoratori.

Cessione immobili superbonus: a decorrere dal 1° gennaio 2024, la cessione di immobili sui quali sono stati effettuati interventi agevolati con il 110% di Superbonus se non sono trascorsi piÃ¹ di 10 anni dalla conclusione dei lavori, genera una plusvalenza imponibile ai fini delle imposte sui redditi sulla quale si potrÃ applicare l'Irpef o l'imposta sostitutiva del 26%. In particolare:

- se i lavori sono conclusi da non piÃ¹ di 5 anni rispetto alla data di cessione e si Ã¨ usufruito dello sconto in fattura o cessione del credito nei costi da detrarre, ai fini del calcolo della plusvalenza, non si terrÃ conto delle spese oggetto di cessione del credito o sconto in fattura;
- se i lavori sono conclusi da piÃ¹ di 5 anni rispetto alla data di cessione e si Ã¨ usufruito dello sconto in fattura o cessione del credito nei costi da detrarre, ai fini del calcolo della plusvalenza, si terrÃ conto del 50% delle spese oggetto di cessione del credito o sconto in fattura rivalutate in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- sono esclusi dalla tassazione gli immobili acquisiti per successione e quelli adibiti ad abitazione principale del cedente per la maggior parte del periodo antecedente la cessione.

### Imprese

Plastic tax e Sugar tax: Ã¨ posticipata al 1° luglio 2024 la decorrenza dell'efficacia delle cosiddette



plastic e sugar tax.

PEX: la disciplina della cosiddetta participation exemption Ã estesa anche ai soggetti non residenti, in presenza di determinate condizioni e in particolare se risiedono in Stati membri UE o in stati aderenti all'UETM accordo sullo Spazio economico europeo (SEE).

Rideterminazione valore delle partecipazioni e dei terreni: Ã estesa la possibilitÃ di rideterminare il valore di acquisto delle partecipazioni non negoziate, dei terreni e delle partecipazioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, posseduti alla data del 1Â° gennaio 2024.

L'UETM imposta sostitutiva Ã pari al 16%.

Adeguamento delle rimanenze di magazzino: le imprese che non adottano i Principi contabili internazionali potranno, relativamente al periodo d'UETM imposta in corso al 31 dicembre 2013, adeguare le esistenze iniziali dei beni alla cui produzione o al cui scambio Ã diretta l'UETM attivitÃ dell'UETM impresa, delle materie prime e sussidiarie, dei semilavorati e degli altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione. L'UETM adeguamento potrÃ essere effettuato mediante l'UETM eliminazione delle esistenze iniziali di quantitÃ o valori superiori a quelli effettivi, nonchÃ© mediante l'UETM iscrizione delle esistenze iniziali in precedenza omesse. L'UETM adeguamento Ã condizionato al pagamento di una imposta sostitutiva dell'UETM imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dell'UETM imposta sul reddito delle societÃ (IRES) e dell'UETM imposta regionale sulle attivitÃ produttive (IRAP) pari al 18% nonchÃ©, in caso di eliminazione di valori, dell'UETM IVA.

Riversamento credito R&S: posticipato al 30 giugno 2024 il termine per il riversamento del credito indebitamente utilizzato.

Rifinanziamento Legge Sabatini: viene previsto l'UETM incremento dello stanziamento di 100 milioni di euro per l'UETM anno 2024.

Disposizioni generali

Locazioni brevi: si Ã modificato il regime di tassazione previsto per iÃ contratti di locazione breveÃ ossia i contratti di locazione di immobili a uso abitativo, di durata non superiore a 30 giorni, stipulati da persone fisiche, al di fuori dell'UETM esercizio di attivitÃ d'UETM impresa.

In particolare Ã previsto:

- un incremento dal 21% al 26% dell'UETM aliquota di imposta a â¬ cedolare seccaâ¬ applicabile ai contratti di locazione breve stipulati da persone fisiche, in caso di destinazione alla locazione breve di un appartamento per ciascun periodo d'UETM imposta;

- che la ritenuta venga operata a titolo di acconto per i soggetti che esercitano attivitÃ di intermediazione immobiliare, ovvero che gestiscono portali telematici, qualora incassino o intervengano nel pagamento dei canoni relativi ai contratti in questione;

- la modifica delle modalitÃ di adempimento agli obblighi derivanti dalla disciplina fiscale sulle locazioni brevi distinguendo tra soggetti residenti fuori dall'UETM UE, a seconda del fatto che dispongano o meno di una stabile organizzazione in uno Stato membro, e soggetti residenti nell'UETM UE che non dispongano di una stabile organizzazione in Italia.

Ritenuta sui bonifici: dal 1Â° marzo 2024 Ã elevata dall'UETM 8% all'UETM 11% la ritenuta d'UETM acconto d'UETM imposta sul reddito dovuta dai beneficiari all'UETM atto dell'UETM accredito dei bonifici disposti da contribuenti che intendono beneficiare di oneri deducibili ed Ã estesa agli agenti di assicurazione e ai mediatori di assicurazione sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio e procacciamento di affari.



Riduzione canone RAI: È ridotto da 90 a 70 euro l'ammontare del canone di abbonamento alla televisione per uso privato, dovuto per l'anno 2024.

IVA prodotti infanzia: viene meno l'aliquota agevolata al 5%, che torna quindi al 10%, prevista per:

- prodotti assorbenti ed i tamponi per la protezione dell'igiene femminile
- il latte, in polvere o liquido,
- nonché per alcuni prodotti per l'alimentazione di lattanti e primi infanti.

Tax free shopping: È ridotta da 154,95 euro a 70 euro il valore soglia per accedere al regime del c.d. "tax free shopping". Si ricorda che le cessioni di beni a soggetti privati domiciliati o residenti fuori della UE possono essere fatturate senza applicazione dell'IVA sempre che:

- i beni escano dal territorio della UE, nei bagagli personali del cessionario extra-UE (condizione che comprende sia l'ipotesi di "bagaglio appresso", sia quella di "bagaglio non accompagnato"), entro il 3° mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione e che la fattura con il visto della dogana di uscita sia restituita al cedente nazionale entro il 4° mese successivo all'effettuazione dell'operazione;
- i beni acquistati siano destinati all'uso personale ovvero familiare del cessionario extra-UE.

IVIE e IVAFE: È previsto l'incremento delle aliquote delle imposte patrimoniali sugli investimenti esteri. In particolare, dal 2024 l'IVIE passa dall'attuale 0,76% all'1,06%, mentre l'IVAFE si incrementa dall'attuale 0,2% allo 0,4%, ma soltanto per i prodotti finanziari detenuti in Paesi "black list".

Questo elenco è solo una prima sintesi non esaustiva delle principali novità fiscali che sono numerose e molto articolate nei dettagli.